



**Programma dei percorsi di qualificazione:
SEZIONE COLLABORATORI EDUCATIVI
PERCORSO SPERIMENTALE DI QUALIFICAZIONE E
AGGIORNAMENTO**

La Giunta regionale con DGR 3826 del 27.11.2007 indica l'opportunità di una modifica alla L.R.n.32/1990 per inserire il servizio "nido in famiglia" con l'obiettivo di soddisfare le richieste del territorio offrendo un servizio di cura dei bambini di dimensioni più contenute. (bambini dagli 0 ai 3 anni; da 3 a 6 per ogni servizio, compreso il bimbo dell'operatrice di età non superiore ai 10 anni). La singola unità d'offerta è gestita dal collaboratore educativo: persona appositamente preparata e abilitata, che svolge le funzioni educativa, di cura e di conduzione-gestione del Nido in famiglia. Il percorso di qualificazione è finalizzato all'esercizio dell'attività presso i nidi in famiglia e non è spendibile per altre tipologie di servizi.

Superato oggi il "modello domestico" basato sull'istinto materno delle donne quale garanzia di buona educazione per la prima infanzia, superata la rigida dicotomia tra bambino cognitivo e bambino affettivo, tra apprendimento e relazione, tra imparare e giocare, tra sapere e affetto si tratta di conoscere i bisogni del bambino e gli strumenti che permettono di gestire al meglio le relazioni tramite l'acquisizione di contenuti, mediante una reale partecipazione.

Si definisce, quindi un "percorso tipo" di qualificazione (in questa fase ancora sperimentale) per collaboratrici educative, comprendente le seguenti aree:

- informativa
- psico-pedagogica
- comunicativo-relazionale
- igienico-sanitaria alimentare
- professionale
- tecnico-operativa

la metodologia che si intende adottare prevede apporti teorici, laboratori, affiancamento nella pratica, nonché nell'attività di monitoraggio e valutazione.

Il percorso di qualificazione, che adotta il metodo sintetizzabile : “*imparare ad imparare dal proprio lavoro*”, si costituisce sulla promozione di una crescita qualitativa attraverso momenti di approfondimento, di discussione e con un confronto dell’attività direttamente sul campo.

REQUISITI

Titolo di studio:Almeno Licenza media.

L’ORGANIZZAZIONE

Nella fase sperimentale, l’organizzazione del percorso è curata dalla Direzione Regionale per i Servizi Sociali, supportata dall’Osservatorio Regionale per l’infanzia l’adolescenza giovani e famiglia, con lo scopo di individuare le modalità per diffondere le informazioni, per espletare il percorso medesimo (tramite il sito, e-mail, collegamenti telefonici), e quanto necessario per il suo svolgimento (sede, attrezzature ecc.).

METODOLOGIA

Il percorso di qualificazione, rivolto a n. 20 – 30 persone, in base alle iscrizioni pervenute, si articola in alcune fasi distinte:

1. Formazione d’aula di base (n. 40 ore)
2. Affiancamento con l’organizzatore che svolge il ruolo di sostegno, in loco (n. 40 ore)
3. Affiancamento, ad esempio per una giornata, ad attività già avviate rispondenti alla tipologia in oggetto (sarà opportuna la compresenza dell’organizzatore).
4. Esperienza in accompagnamento

I docenti del percorso di qualificazione (di base) saranno prevalentemente costituiti da persone che seguono direttamente il progetto e da specialisti .

La metodologia utilizzerà prevalentemente : lezioni frontali, laboratori e confronti (focus group).

La regolare partecipazione al percorso di qualificazione permetterà il rilascio dell’attestato di frequenza (non spendibile per altre tipologie di servizio).

Unitamente all’attestato sarà consegnato un manuale utile per lo svolgimento dell’attività.

Il personale preparato dovrà assicurare la partecipazione ai momenti di aggiornamento/formazione programmati.

OBIETTIVI

Qualificare e fornire una preparazione per consentire ai collaboratori educativi l'attività di nido in famiglia, nonché di conoscerne gli aspetti: educativo, organizzativo, giuridico, gestionale, economico.

CONTENUTI (1 FASE)

(n. 40 ore d'aula per la formazione di base)

AREA INFORMATIVA

Descrizione progetto

Che cos'è , come si struttura , perché (legislazione di riferimento)

Descrizione figure:

- Regione del Veneto e territorio
- Organizzatori (ruolo - elenco)
- Collaboratori educativi (ruolo - elenco)
- Struttura: requisiti, planimetria, organizzazione.

AREA PSICO-PEDAGOGICA

Cenni pedagogici

Caratteristiche dello sviluppo psico - affettivo del bambino nella fascia 0-3 anni: quadro dello sviluppo in relazione agli aspetti motori, percettivi, relazionali, affettivi e cognitivi

Laboratori:

- progettazione educativa e attività ludiche (la valenza educativa del gioco: "facciamo un gioco insieme...(materiali, spazi, tempi) ;
- l'importanza e la particolare cura per ambiti specifici (la lettura – laboratorio di lettura creativa; il disegno – le diverse tecniche...);
- la routine e i momenti di cura.

AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

Modi e contenuti del comunicare (comunicazione verbale e non verbale; l'ascolto e il riscontro); gestione rapporti con/tra i genitori – enti – territorio; promozione e pubbliche relazioni.

AREA IGIENICO-SANITARIA E ALIMENTARE

Alimentazione – manipolazione cibo

Igiene, prevenzione sanitaria e primo soccorso

Laboratori:

Prepariamo un menù per i nostri bambini...

Ahi .. mi sono fatto la bua...

AREA PROFESSIONALE

Marketing e aspetti tecnico-gestionali

Marketing e diritto del lavoro

Elementi di autoimprenditoria e adempimenti giuridici(contrattualistica, responsabilità civili e penali, aspetti assicurativi, sicurezza nell'ambiente di lavoro e domestico....)

Documenti per l'iscrizione, informativa privacy (regolamento)

AREA TECNICO-OPERATIVA

Laboratorio: dalla documentazione all'avvio del mio nido in famiglia

Laboratorio: La mia giornata da collaboratrice educativa... (Dal ricevimento dei bambini, alla colazione – merenda; il gioco – Imparo; il pranzo; la nanna, la merenda; la pulizia; i saluti; gli imprevisti; i contatti con l'organizzatore..)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONI DEL CORSO

La metodologia utilizzata per il monitoraggio e la valutazione del percorso di qualificazione per collaboratori educativi sarà:

Il BRAINSTORMING: "In questo corso ho imparato a", quesito che verrà sottoposto ai corsisti.

Un PROGETTO personale di creazione di un nido in famiglia

I corsisti dovranno scrivere un breve elaborato conclusivo (bilancio complessivo del corso di formazione) da leggere al gruppo in un momento di condivisione finale.

SUPERVISIONE REGIONALE

Il gruppo di coordinamento regionale, composto da operatori della Direzione Regionale di servizi Sociali assicura momenti di circolazione di esperienze e problematiche.

SEZIONE ORGANIZZATORI

PERCORSO SPERIMENTALE DI QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO PERIODICO

La figura dell'organizzatore occupa una posizione molto rilevante in quanto svolge le funzioni di filtro, controllo e di coordinamento, garantendo ai genitori utenti, e all'Amministrazione, il rispetto delle indicazioni operative emanate per il mantenimento dei necessari livelli di professionalità e di qualità .

In particolare cura i colloqui con l'utenza e con i collaboratori educativi rilevando i bisogni e le aspettative e sottoponendoli al gruppo di coordinamento che attiva i supporti necessari per ottimizzare l'intervento.

L'organizzatore è il responsabile delle verifiche igieniche e di sicurezza dei domicili; compie visite domiciliari a campione nei nidi in famiglia, cura gli aggiornamenti formativi dei collaboratori, verifica i domicili degli aspiranti collaboratori educativi e verifica la documentazione relativa.

Attiva le risorse del territorio per far conoscere e supportare l'unità d'offerta.

Abbina i collaboratori educativi per sviluppare una modalità di lavoro in rete e di supporto in caso di necessità (es. malattia).

REQUISITI

Laurea in materie attinenti o diploma di scuola secondaria superiore con esperienza quinquennale in gestione e organizzazione di strutture per l'infanzia.

L'ORGANIZZAZIONE

Il percorso di qualificazione per gli organizzatori, si articola in alcune fasi distinte:

- n. 50 ore d'aula per la formazione di base;
- n. 40 ore di affiancamento in qualità di sostegno ad ogni singolo collaboratore educativo (in loco);
- Incontri periodici con il gruppo di coordinamento regionale per approfondimenti.

OBIETTIVI

Creazione di una rete di lavoro

Sviluppare la volontà di promozione dell'unità d'offerta

Individuare i requisiti indispensabili per rendere stabile e costante l'offerta

CONTENUTI (1 FASE)

I contenuti del percorso di qualificazione per organizzatori, sono gli stessi previsti per la formazione dei collaboratori educativi; vanno aggiunti due incontri, uno all'inizio del percorso di qualificazione per la presentazione del progetto "nidi in famiglia" e del ruolo dell'organizzatore nello stesso e uno alla fine del percorso, prima dell'avvio delle unità d'offerta.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONI DEL CORSO

La metodologia utilizzata per il monitoraggio e la valutazione del percorso di qualificazione per organizzatori sarà:

Il BRAINSTORMING: "In questo corso ho imparato a ...", quesito che verrà sottoposto ai corsisti.

Un PROGETTO personale di creazione e gestione organizzativa di un nido in famiglia e la messa in rete dello stesso con altri

I corsisti dovranno scrivere un breve elaborato conclusivo (bilancio complessivo del corso di formazione) da leggere al gruppo in un momento di condivisione finale.

SUPERVISIONE REGIONALE E AGGIORNAMENTO PERIODICO

In questa fase sperimentale verranno effettuati incontri periodici di confronto fra gli organizzatori e i responsabili regionali del progetto, che cureranno:

- News
- Situazione e andamento generale
- Problematiche
- Suggerimenti
- Sviluppi.